

CONSORZIO TOPIX**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08445410015
Numero Rea	TORINO973277
P.I.	08445410015
Capitale Sociale Euro	1.503.000,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	15.000	15.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	815.477	874.571
II - Immobilizzazioni materiali	819.489	763.650
III - Immobilizzazioni finanziarie	96.216	9.028
Totale immobilizzazioni (B)	1.731.182	1.647.249
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.274	1.423.689
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.256	5.434
Imposte anticipate	232.218	228.582
Totale crediti	1.897.748	1.657.705
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.170.084	1.822.411
Totale attivo circolante (C)	3.067.832	3.480.116
D) RATEI E RISCONTI	106.906	47.345
TOTALE ATTIVO	4.920.920	5.189.710

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.503.000	1.501.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	714.032	686.767
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.919	27.266
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.252.951	2.215.033
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	380.000	356.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	895.417	769.092
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	717.159	1.271.542
Totale debiti	717.159	1.271.542
E) RATEI E RISCONTI	675.393	578.043
TOTALE PASSIVO	4.920.920	5.189.710

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.592.028	3.349.230
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	368.648	407.813
Altri	55.025	130.400
Totale altri ricavi e proventi	423.673	538.213
Totale valore della produzione	4.015.701	3.887.443
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.721	127.281
7) per servizi	1.183.908	1.162.769
8) per godimento di beni di terzi	116.945	112.646
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.126.514	1.085.844
b) oneri sociali	345.598	321.127
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	203.316	161.162
c) Trattamento di fine rapporto	159.703	115.935
d) Trattamento di quiescenza e simili	43.613	45.227
Totale costi per il personale	1.675.428	1.568.133
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	340.780	407.525
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.594	142.884
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	224.186	179.592
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	85.049
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	400.780	407.525
13) Altri accantonamenti	380.000	356.000
14) Oneri diversi di gestione	114.222	125.095
Totale costi della produzione	3.979.004	3.859.449
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	36.697	27.994
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	77	0
Totale proventi diversi dai precedenti	77	0
Totale altri proventi finanziari	77	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167	297
Totale interessi e altri oneri finanziari	167	297
17-bis) utili e perdite su cambi	719	-228
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	629	-525
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	37.326	27.469

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.044	6.492
Imposte differite e anticipate	-3.637	-6.289
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.407	203
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.919	27.266

Nota Integrativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo

2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Sulla base delle attente valutazioni operate e delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio, si ritiene che non vi siano elementi tali da far emergere significative incertezze sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nel corso del presente periodo d'imposta errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

- Software di terzi	3 anni	pari al	33,33%
- Concessioni di sfruttamento IRU	5/20 anni	pari al	5% / 6,67% / 20%
- Domini internet	10 anni	pari al	10%
- Marchi	10 anni	pari al	10%
- Altri costi pluriennali	5/18 anni	pari al	5,55% / 20%

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione

immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente “stornati”.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

– Impianti specifici	15% - 20%
– Impianti wi-fi	33,33%
– Macchine d’ufficio elettroniche (PC/cellulari)	40%
– Altri hardware	15%
– Server di sistema	20%
– Mobili e arredi	12%
– Attrezzature specifiche	15% - 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall’esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l’appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all’effettivo valore d’uso e di mercato.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 49 a

53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipata, si provvede alla svalutazione della partecipazione posseduta, sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del Patrimonio Netto rettificato della partecipata, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni precedentemente svalutate per le quali siano venute meno, in tutto o in parte, le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino del valore, nei limiti del costo originario.

Se la perdita della partecipata non è ritenuta di carattere durevole, tenuto anche conto del suo ammontare e della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali future della società, non viene operata alcuna svalutazione.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, del Codice Civile che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata e sull'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione

alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, del Codice Civile che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali e dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso consorziati

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura

dell'esercizio è pari ad Euro 15.000, non richiamati.

Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	15.000	0	15.000
Totale crediti per versamenti dovuti	15.000	0	15.000

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 1.731.182 (Euro 1.647.249 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.665.992	1.744.130	9.028	3.419.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	756.775	930.078		1.686.853
Svalutazioni	34.646	50.402	0	85.048
Valore di bilancio	874.571	763.650	9.028	1.647.249
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	92.146	263.844	87.230	443.220
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	18.465	42	18.507
Ammortamento dell'esercizio	116.594	224.186		340.780
Altre variazioni	-34.646	34.646	0	0
Totale variazioni	-59.094	55.839	87.188	83.933
Valore di fine esercizio				
Costo	1.688.845	1.957.490	96.216	3.742.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	873.368	1.138.001		2.011.369
Valore di bilancio	815.477	819.489	96.216	1.731.182

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite da concessioni per lo sfruttamento di fibre ottiche (IRU) e da spese su immobili di proprietà di terzi.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, la voce principale è costituita dagli apparati di rete; nel corso dell'esercizio il consorzio ha effettuato ingenti investimenti in tale voce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 30.000.

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una partecipazione in "CONSORZIO GE-DIX - GENOVA DATA INTERNET EXCHANGE",

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	30.000	30.000
Totale variazioni	30.000	30.000
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 66.216 (Euro 9.028 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.028	57.188	66.216	66.216
Totale crediti immobilizzati	9.028	57.188	66.216	66.216

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e garanzie contrattuali.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	66.216	66.216
Totale		66.216	66.216

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.897.748 (Euro 1.657.705 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.927.393	0	1.927.393	381.591	1.545.802
Crediti tributari	74.012	15.256	89.268		89.268
Imposte anticipate			232.218		232.218
Verso altri	30.460	0	30.460	0	30.460
Totale	2.031.865	15.256	2.279.339	381.591	1.897.748

La voce Crediti tributari si riferisce, per Euro 38.023.=, al Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e per Euro 14.733.= al Credito per investimenti in beni strumentali nuovi ex. L. 178/2020, suddivisi nella quota entro e oltre l'esercizio.

Fondo svalutazione dei crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 381.591.= al termine dell'esercizio (Euro 329.509.= nel precedente esercizio). Sono stati effettuati utilizzi nel corso dell'esercizio per Euro 7.918.= ed accantonamenti per Euro 60.000.=.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.232.729	313.073	1.545.802	1.545.802	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	107.596	-18.328	89.268	74.012	15.256
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	228.582	3.636	232.218		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.798	-58.338	30.460	30.460	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.657.705	240.043	1.897.748	1.650.274	15.256

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	ESTERO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.545.802	1.461.618	84.184
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.268	89.268	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	232.218	232.218	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.460	30.460	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.897.748	1.813.564	84.184

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.170.084 (Euro 1.822.411 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.821.951	-652.542	1.169.409
Denaro e altri valori in cassa	460	215	675
Totale disponibilità liquide	1.822.411	-652.327	1.170.084

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 106.906 (Euro 47.345 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	10.858	10.858
Risconti attivi	47.345	48.703	96.048
Totale ratei e risconti attivi	47.345	59.561	106.906

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.251.858.= (Euro 2.215.033 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.501.000	0	0	2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	306.766	0	0	27.266
Varie altre riserve	380.001	0	0	0
Totale altre riserve	686.767	0	0	27.266
Utile (perdita) dell'esercizio	27.266	0	-27.266	0
Totale Patrimonio netto	2.215.033	0	-27.266	29.266

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.503.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		334.032
Varie altre riserve	0	-1		380.000
Totale altre riserve	0	-1		714.032
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	35.919	35.919
Totale Patrimonio netto	0	-1	35.919	2.252.951

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.498.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	248.908	0	0	57.858
Varie altre riserve	380.001	0	0	0
Totale altre riserve	628.909	0	0	57.858
Utile (perdita) dell'esercizio	57.858	0	-57.858	0
Totale Patrimonio netto	2.184.767	0	-57.858	57.858

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	3.000		1.501.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		306.766
Varie altre riserve	0	0		380.001
Totale altre riserve	0	0		686.767
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	27.266	27.266
Totale Patrimonio netto	0	3.000	27.266	2.215.033

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.503.000	Capitale consortile		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	334.032	Utili	B	334.032	0	0
Varie altre riserve	380.000		B	380.000	0	0

Totale altre riserve	714.032			714.032	0	0
Totale	2.217.032			714.032	0	0
Residua quota distribuibile				714.032		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 380.000 (Euro 356.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	356.000	356.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	380.000	380.000
Utilizzo nell'esercizio	356.000	356.000
Totale variazioni	24.000	24.000
Valore di fine esercizio	380.000	380.000

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2022 accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile che verrà corrisposta ai dipendenti (QRV) e l'accantonamento al fondo Welfare.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 895.417 (Euro 769.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	769.092
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	135.446
Utilizzo nell'esercizio	9.121
Totale variazioni	126.325
Valore di fine esercizio	895.417

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 717.159 (Euro 1.271.542 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	28.835	-7.215	21.620	21.620
Acconti	11.494	0	11.494	11.494
Debiti verso fornitori	1.091.391	-545.138	546.253	546.253
Debiti tributari	64.012	-14.623	49.389	49.389
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.810	-413	75.397	75.397
Altri debiti	0	13.006	13.006	13.006
Totale debiti	1.271.542	-554.383	717.159	717.159

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	ESTERO
Area geografica			
Debiti verso banche	21.620	21.620	0
Acconti	11.494	11.494	0
Debiti verso fornitori	546.253	533.042	13.211
Debiti tributari	49.389	49.389	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.397	75.397	0
Altri debiti	13.006	13.006	0
Debiti	717.159	703.948	13.211

Debiti assistiti da garanzie reali su beni del consorzio

Non sono concesse garanzie reali sui beni sociali a copertura dei debiti esistenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 675.393 (Euro 578.043 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	134.551	6.391	140.942
Risconti passivi	443.492	90.959	534.451
Totale ratei e risconti passivi	578.043	97.350	675.393

Informazioni sul Conto Economico**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per complessivi Euro 3.592.028 (Euro 3.349.230 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

		Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
- Ricavi delle vendite	€	4.491	3.561	930
- Ricavi delle prestazioni	€	3.587.537	3.345.669	241.868
Totale	€	3.592.028	3.349.230	242.798

La voce "Ricavi delle prestazioni" risulta così composta:

- Servizi generici	€	547.254
- Servizi interconnessione	€	1.530.417
- Servizi housing	€	316.213
- Servizi Platform	€	878.576
- Servizi Educazione	€	39.686

- Servizi Innovazione Sviluppo	€	275.391
Totale	€	<u>3.587.537</u>

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad Euro 423.673 (Euro 538.213 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

		Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
- Contributi in conto esercizio	€	368.648	407.813	-39.165
-Altri	€	<u>55.025</u>	<u>130.400</u>	<u>-74.975</u>
Totale	€	<u>423.673</u>	<u>538.213</u>	<u>-114.540</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritti in conto economico per complessivi Euro 107.721 (Euro 127.281 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- Acquisti merci per la rivendita	€	9.441
- Acquisti di beni per la produzione di servizi	€	78.758
- Beni di modico valore	€	4.547
- Materiale di consumo	€	<u>14.975</u>
Totale	€	<u>107.721</u>

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.183.908 (Euro 1.162.769 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Servizi per la produzione	€	641.551
- Servizi accessori per acquisti	€	4

- Utenze	€	69.110
- Manutenzioni	€	5.983
- Consulenze	€	268.504
- Altre prestazioni di lavoro	€	15.098
- Spese commerciali e di viaggio	€	70.571
- Spese amministrative e generali	€	40.387
- Commissioni e spese bancarie	€	12.845
- Altri	€	59.856
Totale	€	<u>1.183.908</u>

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 116.945 (Euro 112.646 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Locazione immobili	€	55.054
- Noleggio auto	€	58.777
- Canoni per utilizzo licenze	€	2.718
- Altri	€	396
Totale	€	<u>116.945</u>

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 114.222 (Euro 125.095 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Oneri tributari	€	72.980
- Minusvalenze	€	1.406
- Omaggi	€	10.268
- Quote associative	€	13.892
- Sopravvenienze	€	13.297
- Altri	€	2.377
Totale	€	<u>114.222</u>

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utile su cambi	1.256	1.256
Perdite su cambi	537	537

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	1.047	3.615
IRAP	3.997	22
Totale	5.044	3.637

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente:

	Ires anticipata esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires anticipata esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	16.519	2.608	4.654	18.565
Svalutazione macchine d'ufficio	34.288	5.510	0	28.788
Fondo QRV	85.440	85.440	91.200	91.200
Fondo svalutazione crediti	78.697	1.900	12.087	88.884
Perdite fiscali	13.305	8.868	0	4.637
Totale	228.449	104.326	107.941	232.064

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	132	6	28	154
Totale	132	6	28	154

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile, si segnala che il numero medio dei dipendenti è stato pari a 26.= (nell'anno 2021 il numero medio dei dipendenti è stato di 25.= unità)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	177.000

La garanzia fideiussoria è prestata dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. con riferimento al servizio di Internet exchange regionale prestato a favore del cliente CSI Piemonte.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante il momento storico sia pieno di incertezze per le imprese, il consorzio è riuscito a proseguire la propria attività, conseguendo risultati degni di nota.

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DISPOSIZIONI FISCALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della Legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

SEDI SECONDARIE

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3) E 4) ART. 2428 CODICE CIVILE

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, IV comma, Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di

società fiduciarie o di interposte persone;

- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Il consorzio nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ENTE	IMPORTO	DATA INCASSO	PROGETTO
Martell Innovate NL	221.890	08/12/2022	Progetto FluidOS
Finpiemonte	21.137	17/05/2022	Progetto Europeo - POR FESR 14/20 Bando Prisme

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 35.919 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2022 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il suesposto Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino li 23 gennaio 2023

Per il consiglio direttivo

Il presidente

(dott. Davide Calonico)

MAURIZIO CERRANO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE DEI CONTI
CONSULENTE DEL GIUDICE

**Relazione del revisore contabile ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Ai consorziati del Consorzio TOPIX

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio TOPIX, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un

livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, lì 7 febbraio 2023

(Maurizio Cerrano)

In originale firmato